

Dopo l'esito del sopralluogo del fisico Salvatore Procopio sul lido di Montauro

Radioattività a Calalunga, l'Arpacal mette la parola fine

Accertati livelli in sintonia con quelli riscontrabili in territorio provinciale

Sabrina Amoroso
MONTAURO

Il sito di Calalunga è privo di interesse radiologico. Chiara ed inequivocabile la posizione assunta dall'Agenzia regionale della Calabria (Arpacal) che, nel report ufficiale contenente gli esiti delle verifiche richieste dal comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, convocato giovedì scorso dal prefetto Lu-

sa Latella, conferma quanto già anticipato nei giorni scorsi. I risultati delle analisi, che miravano a individuare l'eventuale presenza di radioattività al di sopra dei limiti imposti dalla normativa, riportano l'esito del sopralluogo del fisico Salvatore Procopio per il quale «il livello di radioattività confrontabile con il fondo ambientale è in sintonia con i valori che abitualmente caratterizzano il fondo ambientale della provincia di Catanzaro». Le misure realizzate a contatto stabiliscono, spiega il fisico, che l'area è priva di conta-

minazione radiometrica, giustificando i valori che avevano impensierito i cittadini con la presenza, nella sabbia silicea di una densità volumetrica importante, (nell'ordine dei 100-500 g/cm³) di un minerale denominato monazite ricco di radionuclidi capostipiti delle catene naturali: Uranio 238 e Torio 232 (232Th). «Si esclude - spiega Procopio - la presenza di radionuclidi di origine antropica. Le risultanze di laboratorio ci consentiranno quantificare anche i diversi radionuclidi naturali ed eventualmente la presenza di



Analisi con esito negativo. Dopo i prelievi sulla spiaggia di Calalunga

Cesio 137 in tracce, oramai ubiquitario e proveniente dalla ricaduta dei test atomici degli anni '60 e dall'incidente nucleare del 1986 (Chernobyl)». I controlli comunque, confermano dal laboratorio fisico "Ettore Majorana" del Dipartimento Arpacal di Catanzaro,

In programma analisi nella vicina spiaggia di Caminia di Staletti, in quelle di Soverato e Montepaone

non si esauriranno con l'analisi della spiaggia montaurese, ma si allargheranno, in una campagna supplementare, nella vicina spiaggia di Caminia nel comune di Staletti, di Montepaone e Soverato. L'idea è quella di mappare la dose gamma in aria lungo la costa e successivamente, nei punti ritenuti più significativi, di realizzare un campionamento di sabbia per la caratterizzazione radiometrica di tipo analitico e quantitativo. Dei risultati di questa campagna supplementare sarà diffuso un report conclusivo. ◀